



COMUNICATO STAMPA

Come comitato OstigliaCiclabile continuiamo nel nostro impegno per la valorizzazione e il recupero a percorso cicloturistico dell'ex ferrovia Treviso-Ostiglia.

La Provincia di Padova ha acquisito di recente il tratto del sedime della ferrovia di sua competenza, per trasformarlo in pista ciclabile, come previsto dalla legge nazionale 366 del 1998 e dalla legge regionale 61 del 1999.

Il consenso e la sensibilizzazione creatisi per la difesa della "risorsa Ostiglia", è testimoniato anche dalle oltre 4500 firme raccolte dalla petizione promossa dalla FIAB e dal Comitato OstigliaCiclabile per sollecitare la Regione Veneto e la Provincia di Padova al recupero ambientale della ex ferrovia.

La Provincia di Treviso, all'interno del Parco del Sile, si è già attivata con la realizzazione del tratto di sua competenza

Alla luce di queste considerazioni, e del forte interesse suscitato a livello non solo locale, ma anche nazionale, riteniamo sia doverosa una seria riflessione ed un impegno concreto da parte degli amministratori locali, molti dei quali hanno già ribadito il loro sostegno al progetto.

Per evidenziare la valenza ambientale e le opportunità turistiche offerte dalla realizzazione di un grande percorso ciclabile come quello della Treviso-Ostiglia, il 4 marzo, abbiamo organizzato un convegno in collaborazione con la FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta).

L'iniziativa si terrà a villa Cà Marcello di Levada di Piombino Dese, che ci è stata gentilmente concessa per l'occasione.

Il convegno ha ottenuto finora il patrocinio della Provincia di Padova - Assessorato all'Ambiente, dell'Unione Comuni del Camposampierese, dell'Unione Comuni Alta Padovana e del Touring Club Italia.

Comitato OstigliaCiclabile

1 marzo 2006